

# Il Giornalino



*Foto: Michele Potenza*

Trimestrale del Cral Degli Operatori  
Socio Sanitari del Rhodense  
Giugno 2003 - numero 38  
Anno VIII



LA REDAZIONE SI SCUSA CON I SOCI PER LA MANCATA PUBBLICAZIONE DEL NOTIZIARIO NEI TEMPI STABILITI, MA PROBLEMI TECNICI INERENTI LA STAMPA NON CI HANNO PERMESSO LA DISTRIBUZIONE CON LA SOLITA PUNTUALITA'.

LA REDAZIONE

# Il Giornalino

Riservato ai soci "CRAL" degli Operatori Socio Sanitari del Rhodense VIII anno n° 38 Giugno 2003  
Indirizzo Web <http://digilander.libero.it/cralrho> E-mail: [cralrho@libero.it](mailto:cralrho@libero.it)

## In questo numero

### Sommario

	Pagina
EDITORIALE	2
CRISTALLI DI POLVERE	3
IL GRANDE SCHERMO	4-5
CUCINA; BERE ARTE CHE DONA GIOIA ALLO SPIRITO	6-7
IDEE, COCOMERI E MELONI	8
INTERNET	9-10
MUSICA CLASSICA	11-13
MUSICA ROCK	14-15
COMUNICAZIONE AI SOCI	16
BOWLING /CLASSIFICA	17-18
BRIDGE	19
MTB / CICLISMO / CLASSIFICA	20-21
CALCETTO	22
FOTOGRAFIA	23-24
CLASSIFICA PESCA	25
RECENSIONI TEATRALI	26-28
COMUNICAZIONE AI SOCI	29
ATTIVITA' GRUPPI 2003	30
CONVENZIONI	31-34



#### La Redazione

**Direttore :** Angelo Pastori

**Composizione :** Luciano Rossetti

**Correttore di bozze :** Laura Dondoni- Germana Garbo

**Stampa :** Adriano Bertola

**Foto di copertina:** Overland campioni memoriaial Mario Argia torneo aziendale calcetto.



Stampato in Proprio

## EDITORIALE: La solita "folla oceanica".

Cari soci ben trovati.

Ci auguriamo si possa comunicare con voi, almeno attraverso le pagine del nostro notiziario, visto e considerato che, all'annuale assemblea che si è tenuta il 24/03/2003, non c'è stata nessuna partecipazione da parte vostra!

E' molto triste pensare che nessuno abbia potuto essere presente a questo appuntamento "annuale", innanzi tutto per portare il contributo di idee e anche di critiche nei confronti dei componenti del direttivo che lavorano per mantenere in vita tale sodalizio.

A questa assenza massiccia noi del direttivo non troviamo nessuna giustificazione, sarebbe troppo bello o semplicistico pensare che tale disinteresse sia una ratifica del nostro operato, noi purtroppo pensiamo che sia una mancanza di interesse per il nostro coral e di rispetto nei confronti di chi si impegna all'interno dello stesso per mantenerlo in vita.

Per tornare alle attività e per cercare di proporre cose nuove, abbiamo pensato di organizzare una "Festa di mezza estate" in una prestigiosa villa della nostra zona, per questo vi invitiamo a leggere nelle pagine interne del giornalino i dettagli. A proposito di coinvolgimento, siamo sempre in attesa che qualcuno, e sicuramente ce ne sono tanti, che invii alla redazione foto o articoli per il nostro giornalino e per il sito internet.

Sperando in tempi di partecipazione migliori, il direttivo augura a tutti i soci Buone Vacanze.



## Cristalli di Polvere

A cura di Attilia Villa - Rianimazione P.O. Rho

*Nella notte  
complici le stelle,  
apro il mio cuore.  
Calda è la brezza del  
vento  
e i profumi sbocciano  
nella loro intensità  
trasportati da mani invi-  
sibili.  
Trasformati in un velo  
impalpabile  
che vola leggiadro nel  
cielo.  
Ascolto:  
voci dal cuore  
che non vogliono sentire  
ragioni,  
che vogliono accedere  
al fiore dell'amore e  
gustare il suo nettare,  
che vogliono perdersi  
nell'oblio dei sensi.  
Ma la vita  
come uno schiaffo mi ri-  
porta  
nella realtà  
e tra le mani  
solo cristalli di polvere  
che si disperdono nel  
vento.*



## GRANDE SCHERMO

A cura di Monica Varasi - Spedalità P.O. Rho

### \*\*\* SEMPRE VALIDI

MARCELLINO PANE E VINO Durata: 90' C.ca

Di L. Vajda, Spagna 1955

Essendo non lontana la Pasqua mentre è in preparazione il giornalino e nel momento in cui verrà letto sarà passata da poco, mi è parso bello riproporre la visione del film di "Marcellino", un bambino orfano di pochi giorni preso a balia da un convento di monaci, che crescendo ne farà di tutti i colori ma con il cuore sempre più affezionato a Gesù.

La storia di Marcellino pane e vino la conoscete tutti, vi propongo questo spunto di lettura : "...La parola destino ti fa essere lì come Marcellino pane e vino che guardava il crocifisso. Per questo dico che gli occhi di Marcellino sono la morale cattolica: un sguardo pieno di meraviglia, di soggezione e di attaccamento senza eccezione, senza termine... L'importante è che tu guardi Cristo, tu chiedi Cristo, riguardi Cristo. Se hai fatto uno sbaglio, lo guardi con un dolore dentro, ma non stai lì a guardare il tuo dolore, non stai lì a guardare l'errore che hai fatto. E' esattamente la figura di Marcellino: Marcellino ne faceva di tutti i colori, ma l'ultimo pensiero è guardare a quel che faceva! Guardava Cristo. Per questo ho detto che Marcellino pane e vino è il cinema della morale cattolica. Infatti Marcellino è tutto negli occhi." ( L. Giussani, Dal temperamento un metodo. Ed. BUR -269, 299 )

Auguri a tutti, di cuore!

### \*\*\* DA CASA

ABOUT A BOY

Di Paul e Chris Weitz con Hugh Grant 105' circa

105' circa

"Nessun uomo è un'isola": tutto il film descrive il percorso grazie al quale un giovane, ricco, bello e superficiale ( uno dei due protagonisti principali del film) può arrivare ad affermare con certezza che è vero: nessun uomo è un'isola.

Si svolgono due storie, all'inizio parallele, di due persone che vivono mossi in fondo da interessi contrari; rimanere sempre in superficie, non pretendere troppo dal legame con le persone, non farsi e lasciarsi fare troppe domande, insomma " non significare niente per nessuno, così nessuno non significa niente per me":

D'altra parte c'è un ragazzino, Marcus, con una voragine affettiva nel cuore, al quale si sta quasi abituando, data la crudezza del reale, ma che dopo un avvenimento gravissimo all'interno della vita familiare, non ci sta più. Non può più starci a questo accontentarsi e allora si attacca con tutto se stesso all'unica possibilità che c'è nella realtà della sua vita: proprio questo attaccarsi puro e semplice, ma tenace, senza nemmeno essere ricambiato, senza nemmeno chiedere "permesso" è spettacolare; spettacolare perché a un certo punto rende consapevole anche l'altro, l'oggetto del suo attaccamento, del suo bisogno, bisogno di compagnia per esprimere sé.

Senz'altro un film che potrà sorprendere, buono anche per una visione di ragazzini, oltre che di adulti naturalmente.

*continua* ⇨

## GRANDE SCHERMO

A cura di Monica Varasi - Spedalità P.O. Rho

### \*\*\* GRANDE SCHERMO

#### PROVA A PRENDERMI

Di S. Spielberg, con L. Di Caprio e T. Hanks

Durata: 160' c.ca

Si tratta della storia vera di F. Abanale, un imprenditore e geniale truffatore.

Si tratta di un film commedia, strutturato come un giallo (il tentativo instancabile del detective T. Hanks di catturare il truffatore).

Due ore e venti che passano veloci, divertono e fanno tifare sia per il protagonista che per l'antagonista, non senza un bello spunto di approfondimento sulla perdita della figura del padre da parte del protagonista adolescente e il suo bisogno di ritrovare questa figura a tutti i costi, anche in chi gli dà la caccia.

#### IO NON HO PAURA

Di G. Salvatores, con D. Abatantuono

Durata:

Durante un gioco il nostro protagonista, Michele, ragazzino del sud, scopre che in un buco del terreno è tenuto nascosto un bambino.

"Trova un buco nella terra ...e nel buco un bambino che parla come un mostro e che giace nella solitudine più disperata. Ma Michele non ha paura del mostro bambino. Si avvicina a lui, gli dà da mangiare; parla con lui; scopre il suo dramma. E, prima di diventargli amico desidera la sua salvezza... Salvatores gira un film sul dramma di diventare grandi. Dentro quel buco c'è infatti qualcosa di più che un bambino segregato. C'è tutto un altro mondo, tenebroso e irrazionale, fatto di violenza e di crudeltà. Fatto di calcolo e di interesse. Una prigione in cui è il male a far da padrone e a dattare legge... Una discesa agli inferi che Michele non capisce, ma che accetta e affronta con coraggio per amore di qualcuno." (S. Fortunato, Settimanale TEMPI, anno 9 n. 13).

Un bel film che vede protagonisti i bambini e il loro modo di vedere il mondo e di sfidare anche il mondo degli adulti.



## CUCINA: Bere: un'arte che dona gioia allo spirito. Seconda parte

A cura di Marco Bassi - Pediatria

### Vini friulani

**Chardonnay:** Bianco di grande struttura, con gradazione e acidità piuttosto elevate. Fine ed elegante con profumi che ricordano la mela e i fiori di acacia. Invecchiato si evolve in bouquet piacevolissimo in cui si riscontra l'artemisia.

Vino da aperitivo, adatto a una vasta gamma di antipasti magri, minestre, piatti a base di uova o di pesce. Va servito a 8-10 °C.

**Pinot bianco:** Bianco delicato e vellutato con gradazioni ed acidità sostenute. Profumi di fiori bianchi, mela, albicocca ed artemisia. Se invecchiato il bouquet evolve in note che ricordano la frutta matura, la frutta secca, le erbe aromatiche. Vino da aperitivo, adatto a una vasta gamma di antipasti magri, minestre, piatti a base di uova o di pesce. Va servito a 10-12 °C.

**Pinot grigio:** Bianco dal colore giallo paglierino anche intenso, bouquet tipico che ricorda i fiori di acacia. Gusto secco, pieno, piacevolmente amarognolo. Si presta ad accostamenti con prosciutti, formaggi freschi, primi piatti con sughi rossi, carni bianche. Si serve a 8-10 °C.

**Ribolla gialla:** Bianco di colore giallo paglierino tendente al verdognolo. Profumo floreale e fragrante, sapore asciutto, fresco, leggero. Si accompagna ad antipasti freddi, con salse agre al limone, minestre e primi piatti a base di verdure, creme e vellutate, pesce. Va servito freddo a 10-12 °C.

**Malvasia:** Bianco poco alcolico, in genere poco colorato, leggero e dissetante, piacevolmente aromatico.

Ottimo vino da aperitivo e da antipasti magri. Si adatta anche a primi piatti e zuppe a base di verdure. Vino tipico per accostamenti con il pesce e con i crostacei. Da servire a 10-12 °C.

**Tocai friulano:** Bianco dal colore giallo paglierino tendente al verdognolo. Aroma floreale e fruttato con una nota tipica che ricorda il profumo della mandorla amara. Al gusto asciutto, intenso, vellutato, generalmente con acidità moderata. Eccellente come aperitivo o accompagnato a formaggi freschi, prosciutto crudo, primi piatti anche impegnativi e carni bianche. Da servire a 10-12 °C.

**Riesling:** Bianco dal colore giallo paglierino poco marcato. Profumo tipico di agrumi, erbe aromatiche, fiori di campo. Al palato elegante, asciutto, fresco, dissetante. Si accompagna a piatti a base pesce, crostacei, molluschi, minestre delicate, carni bianche senza spezie. Da servire a 8-10 °C.

*continua* ⇨

## CUCINA: Bere: un'arte che dona gioia allo spirito. Seconda parte

A cura di Marco Bassi - Pediatria

**Sauvignon:** Bianco di colore giallo paglierino più o meno intenso. Aroma prorompente, tipico, che ricorda i fiori gialli, la salvia, la menta, il peperone. Vino di grande struttura, corposo e nel contempo dotato di buona acidità. Vino da aperitivo e da abbinare a primi piatti speziati, creme e minestre, formaggi di media stagionatura e prosciutto crudo. Da servire a 8-10 °C.

**Traminer aromatico:** Bianco di colore giallo paglierino anche intenso. Aromatico con bouquet che ricorda la vaniglia, i fiori di tiglio, la mandorla, la frutta matura. Vino impegnativo da abbinare ad antipasti elaborati caldi o freddi. Pesce in salsa e formaggi sapori. Da servire a 10-12 °C.

**Verduzzo friulano:** Bianco dal colore giallo dorato anche intenso. Profumo intenso, fruttato. Al palato per lo più amabile o dolce, leggermente tannico, robusto, corposo con grado alcolico anche elevato.

Tipico vino da dessert che si accompagna bene a pasticceria secca. Se invecchiato risulta interessante anche abbinato a formaggi piccanti e di lunga stagionatura. Da servire a 12 °C.

**Ramandolo:** Bianco dal colore giallo dorato intenso. Deriva da uve di Verduzzo friulano prodotte nell'omonimo cru (comuni di Nimis e Tarcento). Profumo intenso, fruttato che ricorda il miele, l'uva passa, la confettura di frutta. Al palato per lo più amabile o dolce, leggermente tannico, robusto, corposo. Grado alcolico anche elevato specie se prodotto con uve passite. Tipico vino da fine pasto che si accompagna bene a pasticceria secca. Se invecchiato risulta interessante anche abbinato a formaggi piccanti e di lunga stagionatura. Da servire a 12 °C.

**Picolit:** Vino bianco dal colore giallo dorato intenso specie se invecchiato o affinato in legno. Profumo finissimo e intenso, floreale, fruttato, incredibilmente complesso. Al palato dolce, vellutato, armonico. Grado alcolico in genere piuttosto elevato. Per le sue caratteristiche è un vino "da meditazione" di difficile abbinamento e quindi da degustare preferibilmente in solitudine. Temperatura di servizio 12-14 °C.

**Merlot:** Colore rosso rubino intenso. Aroma pieno e fragrante leggermente erbaceo, che ricorda l'amarena, il lampone, la mora, il mirtillo. Se invecchiato il bouquet si arricchisce di note speziate. Gusto secco, strutturato, sapido. Vino indicato per piatti di carne bianca e rossa, arrostiti e formaggi di media stagionatura. Servire a 18-20 °C.

**Tazzelenghe:** Colore rosso rubino intenso. Aroma erbaceo con note fruttate. Per il notevole contenuto in tannini e per l'elevata acidità, necessita di lungo affinamento in legno. Dopo qualche anno le note erbacee si stemperano facendo emergere un bouquet fine, particolare, estremamente complesso. Vino da carni grasse, insaccati, selvaggina. Servire a 20°C.

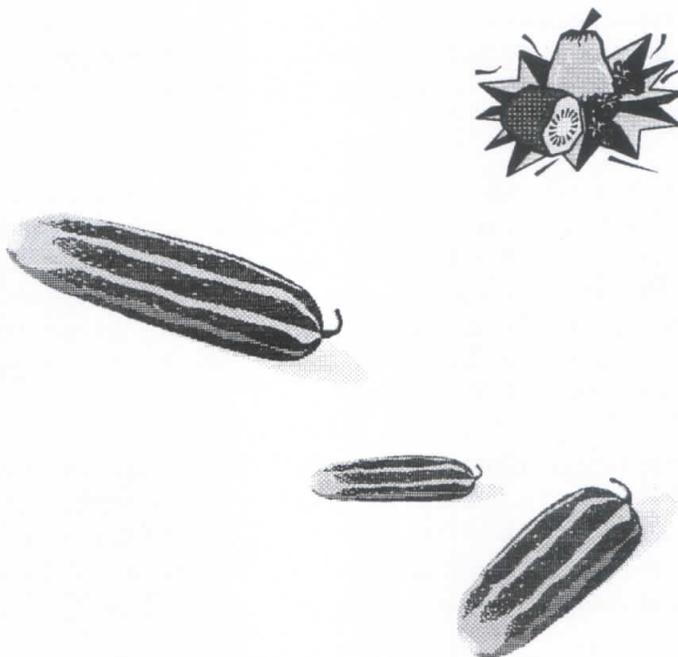
## **IDEE : Cocomeri e meloni.** A cura di Livia Arrigoni - Palestra

Fra poco sarà tempo di angurie e meloni. Invece di gustarne il dolce contenuto e buttare l'involucro, lo si può trasformare in un portacandele per illuminare le lunghe serate estive.

Tagliare il terzo superiore del frutto, quindi svuotarlo di tutta la polpa, lavare e tamponare. Con un taglierino incidere su tutta la superficie delle finestrelle di varie forme e dimensioni.

Infine all'interno disporre un lumino, accendere, rimettere la calotta pulita del frutto e .... LUCE SIA!

Più ricami ci saranno, meglio si vedrà!



## INTERNET : I Blog (Weblog)

A cura di Angelo Amboldi - Chirurgia 1°

Un neologismo, una contrazione, insomma... una specie di suono che in realtà è la più attuale dimostrazione di quanto le persone, indipendentemente dall'età, dal sesso e dalla nazionalità, abbiano bisogno di scambiare la propria esperienza con la maggior parte di individui possibili, in qualunque parte del mondo si trovino, non limitandosi ai confini materiali imposti dalla vita di tutti i giorni.

Il termine deriva da Web e Log, un misto di ragnatela e di registrazione, di potenzialità di Internet e di quaderno di appunti, di comunicazione elettronica e di giornale di bordo. Nell'anno 2001 una coppia statunitense inventa un programma, semplice e geniale, che permette di dialogare in tempi rapidi tramite computer, utilizzando la rete di Internet, con la possibilità di scrivere di getto, senza complicazioni, in qualunque momento della giornata e da qualsiasi postazione Internet fornita di Browser (Internet Explorer, ad esempio).

In pratica si tratta di pagine elettroniche auto-costruite, del tutto interattive, in cui si possono riversare notizie, storie, opinioni, commenti, link, sensazioni, immagini e quanto altro si desideri, senza incappare negli ostacoli tecnici che presenta la creazione di una vera e propria Home Page, di un Newsgroup (gruppo di discussione), di una Chat (dialoghi in diretta) o di un mezzo d'informazione (rivista o giornale elettronico).

Il modo per entrare in questo "mondo" è questo: ci si iscrive gratuitamente in uno dei siti creati a tal fine (ce ne sono anche italiani. Faccio due esempi: Splinder.it e Clarence Free Blog) e da quel momento si ha la possibilità di creare uno o più Blog personali. Splinder, in particolare, è molto intuitivo.

Ecco alcune differenze con le altre possibilità note di comunicazione in Internet:

- \* rispetto a una normale Home Page: non serve essere esperti in linguaggio HTML o essere in grado di utilizzare un programma FTP o possedere doti grafiche. La grafica è automatica (ci sono degli esempi tra cui scegliere) e ogni nuovo testo, o "post", viene aggiunto automaticamente al Blog (con tanto di data, ora e possibilità di ricevere commenti) ed è modificabile come si stesse usando un normale word processor;
- \* rispetto a una chat: non è "in diretta" ma è comunque molto immediato e costantemente raggiungibile. Vengono tenute in memoria le settimane o i mesi precedenti, compresi i commenti, le frasi, le immagini e le annotazioni;
- \* rispetto a un newsgroup: è più aperto, se lo si desidera, e raggiungibile da qualunque utente anche non esperto o non iscritto. Non è necessariamente monotematico;
- \* rispetto a un sito di informazione: è personale. I creatori del blog possono essere allo stesso tempo giornalisti, commentatori ufficiali o critici. Si possono invitare persone a partecipare, più o meno marginalmente, alla creazione e allo sviluppo del Blog stesso (in tal caso si parla di Multiblog, o Blog a più mani). Si possono riportare notizie ufficiali (citando la fonte o linkandole), discuterle, proporle di personali. O semplicemente condividere hobbies. Le pagine creano progressivamente una rete di link e di rimandi molto stimolanti. I blogger sono milioni nel mondo e, attualmente, circa 15.000 in Italia (ma il numero cresce di giorno in giorno).

*continua* ⇒

## INTERNET : I Blog (Weblog)

A cura di Angelo Amboldi - Chirurgia 1°

Tra i Blog più visitati ci sono quelli di un uomo politico che mette in linea un diario della sua giornata parlamentare; di un buongustaio che rivela segreti di ristoranti e trattorie testate di persona; di curiosi personaggi che fanno la cronaca giornaliera di un paese, di un quartiere, di una comunità, di un ospedale, di una chiesa; di chi parla contro qualcuno o qualcosa; di chi preannuncia e descrive vicende divertenti o goliardiche, legate a gruppi giovanili; di chi propone analisi di mercato e di vicende monetarie, al di fuori dell'ufficialità. Uno dei blog italiani più visitati è Wittgenstein, rassegna stampa elettronica e commentata, con più di mille accessi quotidiani. Durante la recente guerra all'Irak molti "war blog" hanno rappresentato un vero e proprio diario di guerra, praticamente in diretta; la novità è quella di poter interagire con il giornalista autore del Blog.

Il fenomeno Blog è in espansione ed è sicuramente uno dei mezzi "personali" più potenti di utilizzo di Internet. Qualche parere autorevole (e anche una messa in guardia):

\* dal Wall Street Journal (J.Wagstaff): "Un giorno i vostri nipoti vi salteranno in braccio e chiederanno <nonno, nonna, cosa facevi durante la Grande Rivoluzione dei Blogs?>";

\* sempre dal Wall Street Journal: "I Blogs riflettono il meglio di Internet: un medium informale per le idee informate, anarchico, commercialmente ingenuo e affascinante... Un'invenzione vera, come non se ne vedevano dall'invenzione dei Motori di ricerca, e concreta, un fenomeno sociale e dell'informazione";

\* dal blog Wittgenstein: "Molti giornalisti professionisti hanno visto nei Weblogs un mezzo straordinario per moltiplicare la diffusione delle proprie opinioni". E anche "I Weblogs mostrano cosa i lettori metterebbero in un giornale, se ne avessero uno";

\* da Gnuconomy: "Non vedo differenze tra blogger e giornalista, tranne che il blogger ha più libertà";

\* da Punto Informatico, il contrario: "Non vedo legami tra Blog e giornalismo";

\* da Il Foglio: "I blogger giornalisti? Un falso problema. Una generalizzazione è impossibile: perché la varietà dei Blog, così come la varietà dei giornalisti, è troppa. L'unica distinzione che si può fare è quella tra Blog belli e quelli brutti, e tra giornali fatti bene e quelli fatti male. I blogger hanno le stesse responsabilità dei giornalisti";

\* da Indymedia: "Non odiare i media, diventa tu i media";

\* da "... direbbe Mairena" (G.Granieri), un weblog famoso: "I Weblogs o Blogs sono semplicemente una manifestazione pratica dell'intelligenza collettiva teorizzata da Pierre Lévy... un atto di follia romantica come quello del poeta Shelley che, animato dal desiderio di comunicare le sue idee rivoluzionarie, nel 1812 si affidava a messaggi in bottiglia o a palloncini aerostatici. Ma Shelley non aveva a disposizione una tecnologia non addomesticabile e veloce come Internet. Veloce, soprattutto. E non bisogna mai sottovalutare la velocità perché, citando Marinetti, è proprio la velocità ciò che trasforma una carezza in un colpo mortale".

Il Blog di Granieri ha una piccola introduzione (Antonio Machado, Juan de Mairena), piuttosto interessante:

< La verità è la verità. Che la dica Agamennone o il guardiano dei suoi porci.

Agamennone: "Sono d'accordo"

Il guardiano dei porci: "Non mi convince" >

## MUSICA CLASSICA: Musica e malattia: Un binomio indissolubile.

A cura di Enrico Tavani - Anatomia Patologica

In ambiente ospedaliero ci si puo' permettere, almeno per una volta, di parlare un po' di Musica e Malattia, un rapporto antico quanto il mondo, analizzato da tutti i versanti possibili ed immaginabili: in altre parole, un argomento sul quale e' gia' stato detto di tutto e di piu', ma tant' e', diciamo anche noi due paroline piccole piccole.

La Musica fa ammalare, la Musica fa guarire, la Musica condiziona e regola i nostri comportamenti, la Malattia predispone alla Musica: un'ampia gamma di affermazioni per ciascuna delle quali e' possibile reperire un'infinita documentazione con frammenti della quale proveremo a giocare un po'.

**Musica che ammala e guarisce.** Leggiamo dal trattato "*De infantium egretudinibus*" di Paulus Bellegardus a Flumine (1487): "*Tristantur maxime parentes ex mictu in lecto cum pueri aut infantes ultra aetatem trium annorum continue emittunt urinalem in lecto*" (la traduzione non dovrebbe essere ardua, comunque il "medico" parla dei turbamenti dei genitori i cui figli, di eta' superiore ai tre anni, continuano a fare' pipi' a letto). Si propongono allora due rimedi: uno direttamente terapeutico-pillole di polvere di ossa mascellari di un pesce di fiume, il luccio- ed uno invece profilattico - contenere l'esposizione diurna dei corpicini degli infanti incontinenti *a esperienze acustiche prolungate*. Musica, o anche rumori, dunque, che se somministrati in dosi eccessive, ritardano la capacita' di controllo delle funzioni corporali dei piccoli germogli in crescita.

**La Musica regola, modera, le passioni ed i comportamenti** ed ecco il divino Omero che ci ricorda (Odissea III) come ad un "cantore-guardiano di corte" fosse stato lasciato dal Re Agamennone il compito di preservare la virtu' coniugale della fedelta' della bellissima moglie Clitennestra "con parole e parole" il cui effetto seduttivo e, direi adesso, sedativo, avrebbe dovuto tenere lontana dalle tentazioni la Regina mentre lui era in terra lontana a combattere. E in effetti fu cosi' per lungo tempo ed infatti il malvagio Egisto, per riuscire condurre a termine con successo la sua nefanda azione, dovette prima catturare l'aedo (il cantore), trasportarlo in un'isola lontana e li' abbandonarlo e solo dopo riusci' a portare la non troppo riluttante donna nella sua casa.....

**La Musica e' norma igienica benefica e sollievo delle affezioni del corpo**, anche delle piu' gravi. Nel suo diffusissimo trattato- Il Tesoro della sanita' - Castor Durante Gualdo, 1590, inserisce nelle "norme igieniche" per una vita serena *guardar le verzure, conversare con amici fecondi, stare tra suoni e canti*... Pochi anni dopo, nel pieno infuriare della peste che semino' morte in tutta l'Europa, Isbrand Von Diemerbroek (libro IV del trattato De Peste), sosteneva tranquillamente che *l'animi laetitia et hilaritas* che derivano dal consumo di musica in piacevole compagnia, potevano essere i "*praecipui pestis hostes*" (i principali nemici della peste), pur essendo oggettivamente difficile pensare per un appestato pustoloso, sconvolto dalla tosse, immerso nei suoi patologici secreti, una buona predisposizione all'ascolto della musica durante una "rilassata" conversazione.....ma cosi' la pensava "lo scienziato".....



continua ⇨

## MUSICA CLASSICA: Musica e malattia: Un binomio indissolubile.

A cura di Enrico Tavani - Anatomia Patologica

**La Musica si fa “terapia” nell’era contemporanea.** Credo che quasi tutti abbiano sentito parlare di “musicoterapia” come di una pratica medica ormai ben consolidata, sulla quale esiste un’enorme letteratura teorica e sperimentale. Ben sapendo, anche a livello del tutto empirico, che l’ascolto della musica e la reazione alla musica, sono fatti assolutamente soggettivi, l’uso medico della stessa, indirizzato prevalentemente a stabilire un peculiare canale di comunicazione con chi ha difficoltà o impossibilità a realizzarlo spontaneamente, dovrà quindi seguire delle tappe fondamentali: - osservare il paziente - trovare un canale di comunicazione sonora specifico per quel paziente (avvicinamento da parte del terapeuta all’”io sonoro” del paziente e quindi ad uno degli aspetti più profondi e radicati dell’identità) - infine, se opportuno e necessario, fare ed ascoltare “insieme” la musica. La capacità della musica di indurre e/o risvegliare emozioni diviene mezzo potentissimo di regolazione e stimolazione della coscienza; determina riattivazione di contatti perduti con la realtà; può fare emergere problemi personali o difficoltà che possono diventare a loro volta motivi per un’ulteriore approfondimento o diversificazione del lavoro e degli strumenti utilizzati.

**Ma se il rapporto tra Musica e Malattia è da sempre così forte, vuoi vedere che anche tanti musicisti erano loro stessi dei malati cronici?** Questo particolare approccio alla storia ed alla genesi della musica non è nuovo e non è poi così inspiegabile, quasi da sempre si fosse tentato di ricercare nei meandri della patologia fisica e/o mentale, un qualcosa che potesse spiegare e in un certo senso giustificare vertici di creatività, abissi di profondità, che non sono propri della media del genere umano. E i dati certo non mancano, anzi abbondano in modo decisamente “sospetto”. Qualche cenno, magari cominciando dalla sommità, dai grandissimi “Orfei” malati e sofferenti. Il buon artigiano Giovanni Sebastiano Bach, indomito fumatore di pipa (vizio assai praticato anche nel mio ambito professionale....), una pipa di terra, aveva per anni mescolato tabacco ed adorazione del Signore (ricordiamo le frasi attribuite alla moglie Maria Magdalena, sulla “natura della pipa”, creatura impastata, al pari dell’uomo, di terra fangosa e di acqua e, come l’uomo, a null’altro destinata se non a spezzarsi a terra e a terra, prima o poi, ritornare.....e meno male che da un certo secolo in poi hanno scoperto la radice..... ndr.....). Al danno da tabacco (ma allora, si spera, era di peggiore qualità....), si aggiunsero presto una forte miopia ed una forte infiammazione obliterante dell’arteria temporale che gli tolse giorno per giorno ogni capacità di vedere con parallelo aumento dei dolori nevralgici retrobulbari. Si tentò di curarlo ed un oculista-killer, venuto appositamente dall’Inghilterra, tagliuzzò le cornee del povero Giovanni Sebastiano ed inoculò degli unguenti mercuriali che finirono con l’accecarlo del tutto presentandolo pertanto come il grande Omero, o più prosaicamente come una talpa, di fronte alla grandezza di Dio.



continua ⇨

## MUSICA CLASSICA: Musica e malattia: Un binomio indissolubile.

A cura di Enrico Tavani - Anatomia Patologica

Una mai risolta infezione streptococcica accompagnò invece Wolfgang Amadeus Mozart per tutta la sua breve esistenza, turbandolo oltre misura con tutte le possibili ed immaginabili complicanze della malattia reumatica: polimialgie, eritemi nodosi, porpore e, infine, la grave insufficienza renale che, con il cospicuo aiuto di un'infezione vaiolosa ed una tifoidea intercorrenti, nonché delle terapie tossiche somministrate in ampie dosi (antimonio, calomelano ed oppiacei), lo portò così precocemente alla fossa comune nella quale si persero per sempre le sue tracce mortali.

Sordità, coliche addominali, scompenso cardiaco, cirrosi epatica alcolica perennemente scompensata, furono invece la pesante compagnia della vita di Beethoven: titaniche prove di afflizione per un musicista "titanico" quasi per antonomasia; grande sofferenza per un grande ed invincibile spirito. Tanti furono i mali, che anche il suo cadavere fu scrutato con attenzione (per chi fosse interessato, e' a disposizione una copia del verbale autoptico originale del marzo 1827) dai colleghi anatomopatologi del tempo.....*il fegato piccolo e duro tutto composto da noduli verdastri grossi come prugne...la milza grosso il doppio o il triplo del normale...8 litri di ascite nella quale navigavano le anse intestinali.....il canale acustico invaso da formazioni scagliose e praticamente occluso al suo imbocco per la presenza vecchie cicatrici.....nervi acustici grinzosi.....le circonvoluzioni della massa cerebrale abnormemente fissurate,straordinariamente larghe e oltremodo numerose.....*In parole più semplici ed attuali, un cirrotico scompensato con imponente ascite, forse in trasformazione neoplastica, con esiti di ripetuti processi infiammatori a carico dell'organo dell'udito e con una descrizione macroscopica dell'encefalo che si attaglia ad una condizione di grave atrofia cerebrale.

E così si potrebbe continuare per lunga pezza: dalla sifilide ed alcolismo cronico di Schubert, all'ipertensione "maligna" della famiglia Mendelssohn, alla fibrosi cistica (la mitica TBC non fu mai in realtà dimostrata con sicurezza) di Chopin, alla schizofrenia di Schumann, al diabete ed insufficienza renale di Haendel e via aggiungendo.

Possiamo allora ritornare all'interrogativo iniziale e cioè come poter associare queste frequenti condizioni patologiche che afflissero schiere di musicisti alla grandezza della loro produzione artistica. Non ho la cultura specifica e la conoscenza tecnica adeguate per un simile giudizio: mi piace allora romanticamente pensare che persone particolarmente dotate di un qualcosa che non è di tutti, abbiano ricevuto dalla malattia che ne accompagnò l'esistenza e della quale erano consapevoli, uno stimolo ed un incentivo assai forti alla piena espressione delle loro potenzialità, come un continuo tentativo di allontanare la fine nel timore di non riuscire a dire tutto in tempo.....*Se essa (la morte) venisse prima che avessi sviluppato tutte le qualità artistiche, giungerebbe troppo presto e, indubbiamente, mi piacerebbe ritardarne la venuta....* (dalla lettera-testamento di Heileghenstadt, Ludwig van Beethoven).



## MUSICA ROCK : I concerti dell' estate.

A cura di Paolo Perfetti - Veterinaria

Per questo numero del Giornalino abbandoniamo l'aspetto monografico della rubrica di musica rock, per addentrarci, seppur rapidamente, nella panoramica estiva dei concerti a cui, tempo e soldi permettendo, potremo assistere.

Premettendo che quando leggerete questo mio scritto già saranno passati per Milano almeno tre grandi concerti, e precisamente Lou Reed ( che presenta il suo nuovo disco " The Raven" ispirato dalla poetica di Edgard Allan Poe), Pat Metheny ( in un duo di Jazz ) e Neil Young (quest'ultimo in una splendida performance solista anche di canzoni che faranno parte del suo nuovo disco Greendale) vediamo che cosa potremo estrarre dalla cornucopia della dea estate.

Per chi ha voglia di farsi un viaggetto fuori porta e precisamente a Verona, all' Arena potrà assistere a quella che, nel mio precedente articolo, ho definito "la sacerdotessa pagana", BJORK, che senza ombra di dubbio saprà estasiare i presenti, richiamando dei e dee in una danza panica, un concerto che si preannuncia come un rito propiziatorio di spiritualità in questi tempi oscuri. L'appuntamento è per il 6 giugno a Verona.

Giusto il tempo di una doccia ed una bibita rinfrescante e poi, il 10 giugno allo Stadio S. Siro di Milano, pronti alla chiamata dei mitici ROLLING STONE che nonostante le numerose estati passate, sono sempre sulla cresta dell'onda con il loro "Lips Tour". In questo caso vedremo se l'irriverenza di Jagger è ancora capace di scuoterci dal nostro torpore di benpensanti.

Un breve cenno su tre artisti italiani che, anche se non rientrano nel mio genere musicale, sono comunque degni di menzione per la loro serietà musicale e professionale: MASSIMO BUBOLA si esibirà al Parco S. Agostino a Bergamo il 14 giugno, il sempre giovane e sempre amato CLAUDIO BAGLIONI suonerà al Meazza di Milano il 19 giugno ed infine CARMEN CONSOLI potrà essere ascoltata il 28 giugno in Piazza Duomo a Brescia.

Gli amanti di forti emozioni e di musica sparata come una raffica di mitra che falcia le nostre strutture neuronali potranno andarsene per tre giorni a Imola, dove da un po' di anni si svolge l'HEINEKEN FESTIVAL che quest'anno ospiterà tra gli altri Metallica, Limp Bizkit, Bon Jovi, Iron maiden Zwan, ecc. Appuntamento quindi il 13/14/15 giugno carichi di voglia di rock duro e... birra (tanto poi si dorme là e non si deve neanche guidare!)

E poi...e poi... il 28 giugno allo Stadio Meazza di Milano il carro armato del rock, il poeta delle strade bruciate dell' America, il grande BRUCE SPRINGSTEEN con la sua E-Street Band al completo. Per timore di non riuscire a trovare i biglietti, i miei li ho comperati a dicembre dell'anno scorso (non si sa mai). Penso anzi che oramai sia un concerto Sold Out (ma quella sera si può comunque tentare).

E ancora a giugno ascolteremo i KING CRIMSON alfiere del dark-progressive degli anni settanta che, con formazioni rimaneggiate nell'arco di tutti questi anni, saranno al Teatro Smeraldo di Milano il 20. Il loro ultimo disco, The Power to Believe, è un lavoro di confine, di non facile classificazione come del resto tutti i dischi del Re cremisi.

*continua* ⇨

## MUSICA ROCK : I concerti dell' estate.

A cura di Paolo Perfetti - Veterinaria

Quindi un concerto non per molti ma che potrebbe dare grandi soddisfazioni. Nella splendida Villa Arconati di Bollate il 25 giugno sono annunciati i SIGUR ROS, quattro ragazzi di origine islandese formati nel 1994 a Reykyavik, che dal nulla, con il loro terzo CD sono addirittura stati classificati dal TIME come i migliori dieci gruppi del mondo. Strani suoni per menti aperte a tutte le esperienze musicali, anche le più strane e controverse.

Se non siete ancora appagati di tutta la musica che volerà attraverso i nostri cuori durante il mese di giugno, luglio si apre con tre serate, il 4-5-6 allo Stadio S.Siro in compagnia del grande Rocker nostrano, VASCO ROSSI. A proposito, i biglietti? Temo sia dura, molto dura...

Il 12 luglio allo Smeraldo di Milano, per quelli ormai con i capelli bianchi e nel cuore la nostalgia degli anni settanta, suoneranno gli scozzesi folk-progressive JETHRO TULL, alfiere di una commistione musicale a base di folk, rock, classica e medioevo. Menestrelli e cantori itineranti sulle melodie acustiche di chitarre e flauto del loro leader Jan Anderson.

Ancora in macchina e via! Il 7 luglio a Venue Lazzaretto, Bergamo, dove suonano i RADIOHEAD, musica al confine, elettronica con reminescenze della psichedelica sixties (vedi primi due dischi dei Pink Floyd).

Il 12 a Savona per assistere allo spettacolo degli YES anch'essi resistiti alla decadenza del progressive: speriamo bene perché non sempre, ultimamente, sono stati all'altezza del loro nome.

L'11 luglio a Milano ci sarà, al Mazda Palace, lo strabiliante ex cantante dei Led Zeppelin, ROBERT PLANT, che senza tradire l'essenza del rock è stato capace in questi anni di esplorare altre forme musicali.

E poi l'alfiere dello space rock, del funky spruzzato di psyco e jazz rock, si è lui JAMIROQUAI, che si presenterà ai suoi sterminati (in senso numerico) fans il 15 in Piazza Duomo a Brescia.

Ad agosto tutti al mare o montagna o in giro per l'Europa: se andate verso la Bretagna i primi dieci giorni del mese, a Lorient, non perdetevi il Festival omonimo. Indimenticabile!!!

Per ora a settembre vi segnalo il concerto del mio maestro (purtroppo solo idealmente) CARLOS SANTANA. Presenterà il suo "Shaman Tour" al Filaforum di Assago il 21 di settembre.

Buona estate a tutti e ... good vibrations!!!



## COMUNICAZIONE AI SOCI

# Festa Sociale

### FESTA DI MEZZA ESTATE VILLA SCHEIBLER

Via Fogazzaro Rho

Il CRAL degli operatori socio sanitari del Rhodense organizza presso la splendida villa Scheibler, dimora cinquecentesca in Rho, la prima FESTA DI MEZZA ESTATE.

La festa si terrà il giorno giovedì 19 giugno p. v. e avrà inizio alle ore 20,00.

I partecipanti avranno a disposizione il magnifico parco e le sontuose sale, ove potranno assaporare un gustoso e ricco buffet.

Il tutto verrà allietato da musica, balli e sorprese.

L'ingresso è limitato ai soli Soci accompagnati da una sola persona ed eventualmente dai figli.

Il numero dei partecipanti è anch'esso limitato e sottoposto a prenotazione entro il 9 giugno 2003.

Il ticket di ingresso è fissato in Euro 5,00 per i Soci e in Euro 10,00 per i non Soci.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ai seguenti operatori:

**Presidio di Rho**  
**Tarcisio VERONELLI**  
Farmacia Int. – tel 2275  
**Tony PALADINI**  
Officina – tel 2739  
**Presidio di Passirana**  
**Antonio CARRANNANTE**  
Officina – tel. 2489  
**Angelo GERACI**  
Dispensa – tel. 2482



## **BOWLING : Il punto della situazione.**

A cura di Lucia Fava-Ambulatorio Cardiologia

Cari amici del bowling ciao a tutti.

Come sapete il 11/4/03 si è svolta la II° gara del 9° torneo di bowling. La prima classificata tra le donne con un punteggio di 881 è stata Bonello Piera seguita da Bergantin Rosy con 763 birilli, terza Garavaglia Annalisa con un punteggio di 7-16 birilli abbattuti. Nel settore maschile il primo classificato è Ferrari Santo con 876 birilli, secondo Ringoli Angelo con 864 birilli e terzo Paladini Tonj con 831 punti totalizzati. Ricordo a tutti i simpatizzanti e giocatori che la scuola di bowling è gratuita e aperta a tutti, chi vi partecipa potrà migliorare la propria tecnica e anche modificare, così, la sua posizione nella classifica del nostro torneo. Per tornare ai nostri appuntamenti vi ricordo che la prossima gara si svolgerà il 20/6/03. Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 18/6/2003 a Fava Lucia c/o Ambulatorio di Cardiologia tel 2329. Rringrazio tutti e vi aspetto numerosi alla prossima gara.

Ciao a tutti !!!

Date delle prossime gare:

26/9/2003

21/11/2003

*continua* ⇨

## BOWLING CLASSIFICA FEMMINILE DOPO LA II° GARA

<i>Classifica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Punteggio</i>
1°	BONELLO PIERA	881
2°	BERGANTIN ROSY	763
3°	GARAVAGLIA ANNALISA	716
4°	DONDONI LAURA	681
5°	MAMMOLA ROSANNA	466

## BOWLING CLASSIFICA MASCHILE DOPO LA II° GARA

<i>Classifica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Punteggio</i>
1°	FERRARI SANTO	876
2°	RINGOLI ANGELO	864
3°	PALADINI TONY	831
4°	MIOTTI ROBERTO	790
5°	PEROTTA GIANNI	729
6°	PONZIANELLI ALBERTO	606

## BRIDGE : Avvicinamento allo SLAM.

A cura di Maurizio Cugno - Pediatria

Nei capitoli precedenti sono state prese in esame le dichiarazioni che portano a un contratto parziale o anche di partita in cui i due compagni si sostengono e si invitano reciprocamente con dei valori di Punti Onori (P.O.) genericamente presenti sulla linea.

Per la manche può essere indifferente la dislocazione degli onori ma per giocare le dodici prese del piccolo o le tredici del grande slam è essenziale che la coppia comunichi esattamente la dislocazione degli onori e dei valori di taglio. Inoltre pur sussistendo sulla linea dodici o tredici prese totali è assolutamente necessario che gli avversari non abbiano una o due prese difensive rapide (Asso, Asso e Re, due Assi) con cui battere gli slam di battuta oppure ritardate (Asso, Re e Donna) dopo l'impegno iniziale del Re. Per evitare incomprensioni l'appoggio sotto manche nel colore dell'apertore (es. Ap. 1 Picche Resp. 3 Picche) deve essere considerata una licita forzante alla ricerca dell'eventuale slam, mentre l'appoggio a manche del rispondente (Ap. 1 Cuori → Resp. 1 Picche → Ap. 4 Picche) non è assolutamente conclusivo.

Ma come si chiedono gli assi e i Re del compagno?

Con la **convenzione Blackwood**, ideata proprio da Easley Blackwood nel lontano 1938 ma ancora in uso nel mondo dei principianti e dei giocatori medi!

La richiesta è semplice e la si effettua licitando **4 Senza Atout** (unica eccezione 1 S.A. → 4 S.A. quantitativo) a cui il compagno risponde:

5 Fiori = 0 o 4 Assi

5 Quadri = 1 Asso

5 Cuori = 2 Assi

5 Picche = 3 Assi

La successiva licita di **5 Senza Atout** è la richiesta di Re, richiesta che i principianti dovrebbero effettuare in possesso di tutti i quattro Assi! E le risposte sono:

6 Fiori = 0 Re

6 Quadri = 1 Re

6 Cuori = 2 Re

6 Picche = 3 Re

6 S.A. = 4 Re

Semplicissimo e facile da memorizzare! Carissimi saluti.

## MTB : Si ricomincia anche quest'anno

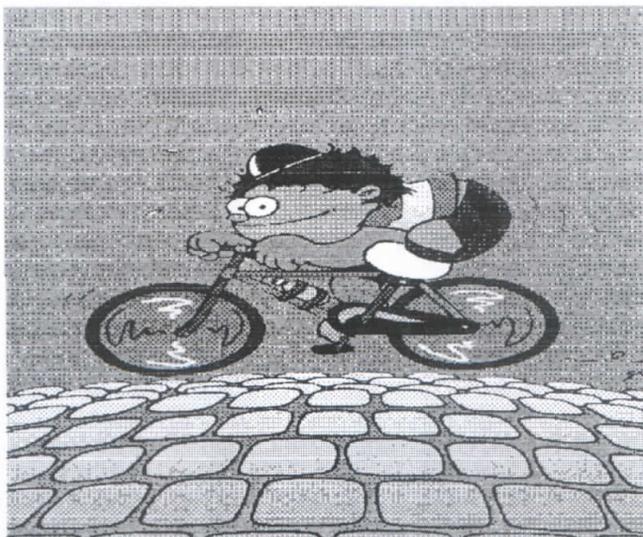
A cura di Dario Venagli - Officina sede di Passirana

Il 23 marzo 2003 è ricominciata la stagione ufficiale della mtb e in particolare della specialità downhill con la gara su una delle piste più belle, se non la più bella della nostra zona. Agnona è considerata così perché sulla pista vi si trovano salti artificiali, paraboliche di legno, un grosso panettone dove il pubblico si ferma per vedere numeri e acrobazie di tutti i tipi. Poi è la volta di Varigotti nel ligure. Molto veloce la pista nel tratto iniziale, poi un muro spaventoso ti immette nella pietraia, quindi tornantino, altro muro che porta su un pezzo di ciottolato con vista mare mozzafiato (godibile solo per chi non gareggia) e infine classico budello tipico dei paesi liguri che porta in paese, con arrivo sull'Aurelia. Poi si continua in Liguria con la gara di livello europeo di San Remo in località San Romolo, dove i giorni prima della gara, la collina sopra il paese è andata completamente distrutta da un incendio, le cui fiamme, alimentate dal vento, impedivano agli aerei Canadair di decollare. Ma con la grande organizzazione e il lavoro di tanti volontari, per la domenica della gara tutto è stato ripristinato. Poi in data 1° maggio si è svolta la classica gara che al di là dell'interesse competitivo ha più il sapore di una giornata di ritrovo dei vari gruppi della nostra zona, ma non per questo la pista risulta poco spettacolare, anche perché dove esiste una pista da downhill con qualcuno che scende, lo spettacolo è garantito. Vorrei poi per ultimo dare un suggerimento per chi vuole passare un bel fine settimana, dove unire lo spettacolo della dh con l'atmosfera magica delle fiabe come quella di Pinocchio per il giorno 18/05/2003 di recarsi a Collodi. Si svolgerà per la prima volta una gara di downhill su circuito cittadino nei viottoli caratteristici del paese, un appuntamento molto bello.

P.S. siamo solo all'inizio. Chi è interessato ad uscite non impegnative nella nostra zona ci contatti

Diazzi Mauro Centralino Passirana int 9 est 02 93231

Venagli Dario Officina Passirana int 2489 est 02 9323489



continua →

## CICLISMO - CLASSIFICHE

<i>Classifica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Punteggio</i>
1°	VENAGLI DARIO	110
2°	DIAZZI MAURO	90
3°	LAMPERTI VALENTINO	90
4°	CERIANI ANTONIO	80
5°	CERIANI ALBERTO	80
6°	RADICI MAURO	60
7°	GNOATO MAURO	60

## CALCETTO MEMORIAL MARIO ARGIA

Nel mese di maggio si è incluso il Torneo di Calcetto alla memoria di Mario Argia. Anche in questa nuova edizione del torneo si è avuta una buona partecipazione di "atleti". Un ringraziamento particolare agli organizzatori, arbitri, cronometristi e fotografi che con la loro tenacia hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione. Di seguito potrete trovare la classifica finale e i nome degli "atleti" che si sono distinti in particolari classifiche.

		PUNTI	G	V	N	P.	G.F.	G.S.	D.R.
1	<b>RED DRAGON</b>	17	10	8	1	1	49	27	+22
2	<b>OVERLAN</b>	16	10	7	2	1	42	16	+26
3	<b>RXXX</b>	10	10	5	0	5	40	42	-2
4	<b>REAL PASSIRANA</b>	10	10	5	0	5	38	35	+3
5	<b>FULL MOUNTY</b>	4	10	2	0	8	28	45	-17
6	<b>CANNONARI</b>	3	10	1	1	8	23	59	-36

### FINALISSIMA

OVERLAND	RXXX	1-0
RED DRAGON	RXXX	3-2
OVERLAND	RED DRAGON	3-0

### CLASSIFICA FINALE

<b>OVERLAND</b>	<b>PUNTI</b>	<b>6</b>
RED DRAGON	"	3
RXXX	"	0

<b>CAPO CANNONIERE</b>	PALAZZO FRANCESCO RXXX	22 reti
<b>MIGLIOR PORTIERE</b>	SALERNO DAVIDE OVERLAND	
<b>PREMIO FAIR-PLAY</b>	FRIGERIO PAOLO CANNONARI	
<b>PREMIO SPECIALE</b>	GABBIADINI ALESSANDRO RED DRAGON	

## ITINERARI FOTOGRAFICI : L'appennino emiliano.

A cura di Giuseppe Cecchetti - Centro Trasfusionale Garbagnate

**Ci sono localita' italiane poco pubblicizzate dai vari tam-tam dei media che vale la pena di visitare, sia perchè nascondono tesori culturali-paesaggistici notevoli ,sia perchè non essendo frequentati dal turismo di massa, conservano ancora intatte le loro caratteristiche ambientali. Appena sotto Piacenza precisamente all'uscita autostradale di Fiorenzuola d'Arda, ci si immerge nella zona appenninica caratterizzata da dolci clivi e da verdeggianti vallate, nelle quali sono insediate delle caratteristiche cittadine. La varietà del paesaggio e la particolarità dell'ambiente, favoriscono spunti fotografici davvero notevoli, permettendo anche al più insensibile dei reporter di portarsi a casa un bel bottino di immagini.**

Si inizia a visitare la celebrata Castell'Arquato posta in bella posizione su una bassa collina; di spiccata caratteristica medioevale. Di notevole interesse è il complesso monumentale di piazza Matteotti costituito dal palazzo pretorio, dalla colleggiata e dalla rocca.

Non lontano, circa 15 Km si trova l'ancora più amena Vigoleno, anch'essa dal carattere spiccatamente medioevale ma che ha conservato ancora più intatto il piccolo borgo storico, nel quale svetta l'imponente castello dalle cui alte mura merlate si può ammirare uno splendido paesaggio. Sotto Parma si imbecca la strada della valle dell'Enza ,la statale sale lungo il fiume che presenta spazi lacustri molto suggestivi; particolari sono i vari lidi che sorgono lungo le rive. Arrivati a Ciano d'Enza si sale lungo una strada tortuosa che in circa 6 Km ci porta al castello di Rossena posto sopra una rupe , il castello è completamente ricostruito; più integro è il sottostante antico borgo. Dall'alto si intravede anche il più famoso castello di Canossa nel quale si incontrarono sotto l'egida della contessa Matilde , Enrico IV che si dovette umiliare davanti al papa Gregorio VII, da cui il famoso detto...andare a Canossa...Del castello non ci sono che i ruderi ma qui è tutto suggestivo; il solitario ambiente naturale, la stradina dalla quale si sale la rupe e il museo che vi è installato.

Di particolare interesse fotografico sono le "balze" sottostanti; il terreno particolarmente permeabile ha formato profondi colatoi che assumono conformazioni geometriche veramente bizzarre. Se siete amanti della fotografia in bianco e nero, un filtro rosso accentuerà questi mirabili contrasti in modo da ottenere immagini di elevata drammaticità.



*continua* ⇨

## ITINERARI FOTOGRAFICI : L'appennino emiliano.

A cura di Giuseppe Cecchetti - Centro Trasfusionale Garbagnate

Lasciata la località Canossa si arriva ben presto presso QUATTRO CASTELLA che prende il nome dai 4 castelli che sorgevano su altrettanti poggi; oggi ne rimane solo uno con un ampio grandangolo potete cogliere la particolarità di questi cuccuzzoli. Risalendo l'Appennino lungo la statale che porta al passo Cerreto dopo i paesi di Casina e Felina si noterà ben presto l'imponente forma della pietra BISMANTOVA. Si tratta di una caratteristica montagna tabulare, con pareti in parte strapiombanti, che per la sua particolare struttura geologica è da molti ritenuta un meteorite piombato in epoche remote sulla terra; anche il sommo Dante Alighieri è stato colpito dalla sua forma tanto da citarla in un canto dell'inferno della divina commedia. Si può anche raggiungere la sommità di tale pietra; o percorrendo un comodo e ben segnalato sentiero che parte da Castelnovo ne' Monti oppure se si hanno doti da "free climbers" arrampicandosi su una delle tante vie che salgono ardite sulle pareti rocciose. Dalla sommità potrete ammirare un panorama a 360° con la visione delle più alte cime dell'Appennino e se la giornata è limpida, della pianura emiliana e del mare Adriatico. Un valido filtro polarizzatore vi permetterà di togliere le luci riverberanti saturando i colori anche dei soggetti più lontani e riempirà i quadri paesaggistici accentuando le forme delle nuvole. Insomma un itinerario che vale la pena di percorrere; le stagioni migliori sono la primavera e l'autunno, ma questi spazi sono "aperti" e godibili tutto l'anno... se proprio non vi riuscirà di scattare nessuna foto portatevi almeno a casa un pezzo di "PARMIGIANO REGGIANO" che viene prodotto con il latte delle mucche che pascolano per questi beati prati...

P.S. Parigi celebra i 95 anni di CARTIER BRESSON con una mostra antologica che è stata inaugurata il 29 Aprile e rimarrà aperta fino al 27 Luglio del 2003 presso la Biblioteca Nazionale... se passate da quelle parti... se non passate di lì... consolatevi poichè la stessa mostra verrà riproposta a ROMA nel 2004.

**PESCA  
CLASSIFICA GARA BAMBINI  
MEMORIAL RITA BONASSISA**

<i>Classifica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Punteggio</i>
1°	OTTOBONI SHAINA	17.390
2°	SALA LUCA	16.500
3°	TRIPODI LUCA	16.170
4°	MAGLIONE VINCENZO	16.160
5°	ALBIERO LORENZO	15.820
6°	GIROTTI SIMONE	14.620
7°	AMATO MIRKO	13.250
8°	NASUELLI DAVIDE	12.440
9°	AMATO GAIA	12.040
10°	OTTOBONI SHAIN	10.950
11°	COZZI NICOLO'	9.540
12°	CATTANEO SARA	8.450
13°	GALIMBERTI CRISTINA	8.420
14°	BUSCEMI ROBERTA	7.340
15°	GRITTI CAROLINA	7.260
16°	BANFI ANDREA	7.250
17°	MICELI SARA	5.050
18°	ALBIERO SERGIO	7.080
19°	DE MAIO SARA	5.050
20°	DALTERIO GIUSI	3.720
21°	D'ANDREA STEFANO	3.610
22°	ZORNETTA ANDREA	2.470

## RECENSIONI TEATRALI

A cura di Mariarosa Mutinelli - Centro Trasfusionale Rho

“Polaroid molto esplicite” di Marc Ravenhill

Teatro dell'ELFO

Con gli autori inglesi della generazione di Mark Ravenhill e di Sarah Kane, il teatro sembra essersi riappropriato della funzione di specchio critico della società, di strumento d'interpretazione disincantato e ironico. Dopo aver allestito “Bagaglio a mano” due stagioni fa, Teatrithalia ripropone il testo di Ravenhill debuttato nell'autunno del '99 a Londra e mai rappresentato in Italia. Sono storie private di disillusione e dolore, quelle raccontate in queste 11 istantanee, che mettono a confronto i sentimenti di due generazioni, i cinquantenni e i trentenni. Ne scaturisce un affresco acre e sarcastico sul malessere dei nostri giorni, un affondo nelle piaghe pulsanti della società contemporanea. Nick, un passato da terrorista, dopo 15 anni esce di galera e tenta di ricostruirsi un'esistenza in un mondo radicalmente cambiato, dove gli adolescenti spacciano per comprarsi la PlayStation e le parole “fascista” o “servo del padrone” sembrano non avere più significato. Si scontra con Helen, la fidanzata di allora, oggi candidata laburista in ascesa, che cerca di adeguarsi a un modo diverso di fare politica, cercando di far dimenticare il proprio passato estremista. Al “tutto e subito” ha sostituito la politica dei piccoli passi, il pragmatismo, il compromesso e – secondo Nick- la futilità. Chi più di tutti sembra non voler dimenticare il passato è Jonathan, la vittima di Nick, oggi imprenditore globale che dimostra di avere grande sete di vendetta e nostalgia dell'odio di classe. Nella commedia, la generazione della rivolta studentesca entra in rotta di collisione con quella dei più giovani che, ritratta nei personaggi di Nadia, Tim e Victor, parla un linguaggio vuoto e stereotipato fino al ridicolo, totalmente incapace di comunicare. La ragazza è una ballerina di lap-dance imbevuta di spirito new age, trova che tutti siano “belle persone, belle dentro e spirituali”, si sente “aperta e in pace con sé stessa”, tanto che sopporta di essere ripetutamente malmenata da un amante. Il suo amico Tim, gay malato di Aids, ha contattato via internet Victor, go-go boy russo che vuole vivere perennemente “fuori di testa” e all'insegna del trash. La loro filosofia di vita, improntata alla soddisfazione immediata di ogni stimolo e desiderio, si scontra con la malattia di Tim e la sua scelta di rifiutare le cure. Solo di fronte alla morte, quando ormai è troppo tardi, i tre amici iniziano a confrontarsi sul piano dei sentimenti e ad interrogarsi sulla propria felicità.

Questa girandola di rapporti umani è ambientata in un ampio spazio scenico occupato da sedie e tavolini – ora bar o discoteca, ora sala d'attesa di un aeroporto, in generale luogo pubblico d'incontro – chiuso da un semicerchio di pareti e pannelli interamente ricoperti con graffiti metropolitani pieni di segni osceni. I fondali, scorrendo o inclinandosi, si aprono – quasi come un gioco di scatole cinesi – su luoghi più intimi e privati. Camere da letto, salotti, stanze d'ospedale.

“CAOS”

Quelli di Grock – Teatro dell'ELFO

Uno sguardo ironico e divertito al vuoto del vivere quotidiano, alle manie, ai tic e alle follie degli abitanti delle nostre metropoli nelle quali il valore del tempo è

*continua* ⇨

## RECENSIONI TEATRALI

A cura di Mariarosa Mutinelli - Centro Trasfusionale Rho

svanito. In "Caos" tutto avviene all'insegna dell'euforia, dello sfogo fisico e verbale che diviene sempre più incontenibile e contagioso. I corpi degli attori-danzatori intrecciano una gestualità che si fa sempre più complessa. Senza sosta si compongono e si sciolgono le coreografie che invadono uno spazio volutamente scarno. Tutto si consuma e si ripete in un continuum senza soluzione dove gli atti, perfettamente riconoscibili, che caratterizzano la nostra quotidianità, finiscono, per mancanza di valori e intenzioni poetiche, con l'essere incapaci di fissarsi in un'immagine che resista, simboleggiando così il sillabario atono del vivere moderno. Sono 55 vispissimi minuti in cui i sei mimi parlando di rado rappresentano e implicitamente commentano alcune attività umane fondamentali, come il pianto, il riso, il moto, la parola. Interrompendosi qualche volta per fare dell'ironia anche sul proprio conto, i sei marciano, corrono, salgono e scendono gradini, e insomma si esibiscono in azioni collettive coniugando una eleganza di movimenti degna di Pina Bausch con piccole osservazioni sarcastico-demenziali. Nella chiave di allegra iperbole è la comicità del finale, quando i sei cominciano soffiando e gorgogliando dentro altrettante bacinelle piene d'acqua, e poi esaltandosi arrivano a trarre da questi deliranti effetti anche visivi, grandiosi giochi idrici degni di una Versailles affidata ai fratelli Marx, accolti con entusiasmo da un pubblico dove per una volta i venti-trentenni non sono in minoranza.

All'inizio c'è un mucchio di scarpe in mezzo al palcoscenico nudo. Alla fine un gran diluvio d'acqua, schizzato da tutte le parti con zuppiere trasparenti, teli di plastica, mani, bocche, piedi, vestiti. In mezzo ci sono sei giovani impegnati in attività enigmatiche e apparentemente casuali: salire e scendere una scala, camminare al passo, ballare con una porta, sorridere, piangere, fare commenti, saltare su una parete fino a farci qualche passo di slancio...L'insieme rimanda a certe esperienze del teatrodanza, a certe invenzioni dei Momix. Ma il gioco teatrale prevale sulla qualità del movimento e l'azione non è mai sviluppata secondo una logica coreografica: c'è sempre un momento di rottura, un passaggio brusco, un desiderio di produrre materiali nuovi per stupire e divertire.

"CINEMA CINEMA"

Quelli di Grock - Teatro Leonardo da Vinci

1995 : il cinema compie cent'anni e Quelli di Grock tributano un omaggio alla settima arte, non solo ai grandi film, ai grandi registi e ai grandi attori ma, soprattutto, all'ambiente che gravita intorno al mondo della celluloide. Un tentativo, senza presunzione, di parlare del cinema e di riportarlo sul palcoscenico in modo che, per un attimo, l'immagine proiettata diventi un odore, un'illuminazione colorata, un ammiccare con gli occhi, una voce, riducendo la distanza fra il nostro sguardo e lo schermo. Cinque attori di teatro in scena per rappresentare tra danza, mimo e gag, le fobie, le aspettative e le manie degli interpreti del grande schermo. Un viaggio sentimentale dedicato all'immagine e al sogno che ha il tono di una conversazione a tratti frivola, a tratti ironica e surreale. Un omaggio al mondo della celluloide si traduce in una sorta di viaggio nella memoria. E' come se un signore qualsiasi, una sera, seduto sulla sua poltrona pensasse al cinema, ai film visti, agli attori, all'animazione di un set, al mistero di una sala di doppiaggio, ai momenti di commozione provati,

*continua* ⇨

## RECENSIONI TEATRALI

A cura di Mariarosa Mutinelli - Centro Trasfusionale Rho

al piacere di una risata collettiva o all'emozione di un brivido di paura che percorra la platea. Così sulle ali di quella bizzosa funzione psichica che è la memoria, lasciandosi trasportare dalla fantasia, la sua mente diventa un vero e proprio palcoscenico d'immagini, sensazioni e sentimenti. Strumenti del suo fantasticare sono cinque bravi attori che, con dinamicità e tensione, compongono e scompongono situazioni, passano dalla comica finale al felliniano mondo del circo, si lanciano in rocamboleschi doppiaggi, evocano generi, divi e registi.

### "LE DONNE DI TRACHIS"

dalle Trachinie di Sofocle nella versione di Ezra Pound  
con Cristina Crippa e Ruggero Dondi – Teatro dell' ELFO

A Trachis, in Tessaglia, Deianira aspetta da molti mesi il ritorno del marito Eracle, ansiosa, se non di rivederlo, almeno di avere qualche notizia. E', come molti eroi di Sofocle, prigioniera di un destino ineluttabile. La donna è angosciata, strani oracoli e presagi la rendono particolarmente inquieta. La assalgono con violenza i ricordi della sua giovinezza: la sua bellezza l'aveva fatta desiderare da molti pretendenti, ultimo l' Acheloo, un fiume, un mostro triforme che Eracle aveva affrontato e ucciso. Quel combattimento ha deciso la sua vita, ma non le ha dato che una breve felicità, poi lunghe attese, lunghe insonnie: " Eracle non sta mai con i suoi figli, fa come un contadino che semina e poi non ripassa a guardare fino al raccolto. E' sempre via, dietro un'impresa o un'altra". Finalmente la lieta notizia: l'eroe sta per tornare, vittorioso, dopo aver distrutto la città di Eurito. Porta con sé un gruppo di prigionieri: tra loro, ammutolita dal dolore, la bella e giovane figlia del re sconfitto, Iole, nuovo e devastante amore di Eracle, che per il suo possesso non ha esitato a scatenare una guerra. L'esultanza si spegne nel cuore di Deianira che si vede di fronte un penoso destino di sposa trascurata e respinta. Cerca una soluzione nel suo passato, in quel filtro d'amore che il centauro Nesso, morente, trafitto dalla freccia di Eracle, le aveva garantito come rimedio infallibile. E' un inganno ordito con arti magiche che sfuggono alla logica del mondo razionale e che la regina si illude di poter governare e utilizzare favorevolmente. Asperge una tunica con la pozione e manda il figlio, Illo, incontro ad Eracle con questo dono misterioso, rendendolo complice inconsapevole della sua distruzione: troppo tardi, infatti, capisce di aver condannato il suo amato sposo. La morte di Eracle, consumato e corrotto da un veleno che gli penetra dalla pelle fino alle ossa, ridotto a rudere urlante, è tanto atroce e terrificante quanto teatrale. Le fa da contraltare la silenziosa uscita di scena di Deianira che, maledetta anche dal proprio figlio, si suicida sul letto nuziale.

La versione di Ezra Pound, scelta per questo allestimento, rivela la complessità dei personaggi della tragedia, connotati da passioni comuni e riconoscibili, ma al tempo stesso risucchiati dal richiamo di mostri antichi, sepolti in un passato lontano o, più semplicemente, nel fondo della memoria e della coscienza. E' fedele al nucleo drammatico della tragedia sofoclea, ma libera nell'uso di uno stile teso e sintetico che sfuma dallo slang al lirismo fino alla musicalità rituale del coro.

## COMUNICAZIONE AI SOCI

### IL DIRETTIVO DEL CRAL AUGURA BUONE VACANZE A TUTTI

i



## PROGRAMMA ATTIVITA' GRUPPI ANNO 2003

**Bowling** Lucia Fava tel.2329 Amb. Cardiologia.

27 Giugno, 26 Settembre, 21 Novembre. **N.b.:** tutte le date delle gare verranno espresse alle bacheche sociali con volantini.

**Pesca** Zucca Torquato P.S 2200.

27 Settembre (mattino), 8 Novembre (mattino).

**Ciclismo** Amici della bici Venagli Dario Officina Passirana tel.2489.

G.S. Nervianese, G.S. Novatese, Felice Gimondi, Fabio Casartelli, G.S. Legnanese Piccolo giro di Lombardia, Mottarone, G.S. Lainatese, Stockalper, Giro delle 3 provincie, Barilla, Cento gobbe, G.S. Mazzatese, La rosa del Ghisallo, Trofeo Lombardia, Campionato intersociale.

**Amici della montagna** Pastori Angelo Emoteca tel.2349.

Alpinistica Settembre, escursionistica Ottobre.

**Giornalino** Pubblicazione trimestrale Pastori Angelo Emoteca tel.2349.

**Gruppo Fotografico** Veronelli Tarcisio Farmacia tel. 2219.

Estemporanee fotografiche – Partecipazione a concorsi fotografici zionali e nazionali – Partecipazione a mostre fotografiche – Serate a tema fotografico - Concorso fotografico

**Turismo** Potenza M. tel. 3496360678, Carrannante Antonio Officina Passirana tel. 2489.

Novembre Tour della Thailandia, Mercatini di Natale a Vienna (o altra località) Dicembre.

**N.B.** I volantini informativi dei viaggi verranno pubblicizzati con sufficiente anticipo alle bacheche sociali presso i presidi ospedalieri ed extraospedalieri.

**P.S.** I partecipanti alle iniziative, sono tenuti ad attenersi alle disposizioni del regolamento che verrà distribuito all'atto delle iscrizioni.

Iscrizioni c/o: P.O. Rho Veronelli Tarcisio tel.2219 Farmacia, P.O. Passirana Carrannante Antonio Officina 2489.

**Pensionati** Potenza M. – Tel. 3496360678 - Si richiede la collaborazione per eventuali suggerimenti sulle varie iniziative da proporre e la disponibilità alle attività CRAL 2003. Si prega inoltre di partecipare attivamente anche alle Assemblee in modo da poter esporre la propria opinione sugli argomenti in discussione.

**Teatro** Marino Rita - Distretto di Barbaiana Per i più piccoli Sabato 19 Ottobre 20-02, ore 19.30 Teatro Studio: " I Promessi Sposi", Compagnia Marionettistica Carlo Colla e figli Prezzo: soci 13 €, non soci 16 € (sotto i 14 anni, soci 6 €, non soci 8 €) (balconata) Sabato 24 Maggio 2003, ore 19.30 Teatro Grassi : "Il Pifferaio Magico" Prezzo: soci 13 €, non soci 16 € (sotto i 14 anni, soci 6 €, non soci 8 €) (balconata)

**N. B.** Si possono richiedere spettacoli aggiuntivi con un minimo di 10 partecipanti. Notazioni per prenotazioni: Sede di Rho : Forloni Carla c/o Laboratorio Analisi tel 2284 Sede di Passirana: Cazzola Paola c/o Direzione Sanitaria tel 2424.

## CONVENZIONI ANNO 2003

A cura di Angelo Geraci - Dispensa sede di Passirana tel. 2482

### **ISTITUTO OTTICO sas di ROVEDA & c**

VIA MADONNA, 110 (Gall. Europa), 20017 RHO (MI)

TEL. 02 9306425 FAX 02 93184485

e-mail: istitutootticoroveda@inwind.it

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO, ENTITA' SCONTO

LENTI E MONTATURE VISTA 25%

OCCHIALI DA SOLE 20%

OCCHIALI DA SOLE-VISTA 25%

LENTI A CONTATTO (lenti gaspermeabili, morbide tradizionali) 25%

LENTI A CONTATTO "USA E GETTA" (lenti giornaliere, sett., quind., mensili) 10%

LIQUIDI PER LENTI A CONTATTO 25%

ACCESSORI OTTICA (custodie, catenine, clip-on, etc) 20%

**NOTE:** sono esclusi dagli sconti gli articoli in promozione, le riparazioni e le prestazioni professionali.

### **FILOGRANA ANTONIO SRL-EMPORIO FILOGRANA**

S.S. SEMPIONE-NERVIANO TEL. 0331 587166

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO

ABBIGLIAMENTO CALZATURE UOMO-DONNA-BAMBINO 15%

### **NPL CONSULTING-MOBILI D'INTERNI**

VIA PIO XI N. 73 SARONNO (VA)

TEL. 02 96248120

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO

MOBILI D'INTERNI

LISTINO UFFICIALE 30/40%

AZIENDE FUORI CONSORZIO O DI FIRMA 20-25%

**NOTE:** LO SCONTO DEL 30-40% VIENE APPLICATO SUI LISTINI UFFICIALI DELLE 576 AZIENDE CONSORZiate.

### **OPTIGEN FABBRICA OCCHIALI**

VIA ZAROLI, 63 LEGNANO.

ROSSIN OPTIK (NEGOZIO)

VIA MILANO, 44 GALLERIA NERVIANO TEL. 0331 584524

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO,

MONTATURE SOLE VISTA PRODUZIONE OPTIGEN 50%

LENTI OFTALMICHE (TUTTI I TIPI) 30%

OCCHIALI GRANDI FIRME 35%

LENTI E LENTI A CONTATTO 35%

## CONVENZIONI ANNO 2003

A cura di Angelo Geraci - Dispensa sede di Passirana tel. 2482

### **CISALPINA TOURS SPA W.O.L. AGENZIA DI VIAGGI**

VIA DE AMICIS,24 RHO(MI) TEL.02 93162229

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO

SU CATALOGHI DEI MIGLIORI TOUR OPERATOR 7%

PER LA BIGLIETTERIA AEREA INTERNAZIONALE 3%

### **PAVE ARL C/O BARBARAN VIGNE E VINI**

VIA LOCATELLI,6 RHO(MI) TEL.02 93180484 FAX 0293183431

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO

VINO (IN DAMIGIANA E BOTTIGLIA)

SCONTO APPLICATO IN LOCO CON LISTINO UFFICIALE VINI CONSULTABILE ANCHE SU SITO INTERNET DEL CRAL.

### **KEEP 3 SRL DI PAOLO COLOMBI DETTAGLIO ABBIGLIAMENTO**

VIA DON SIOLI,2/E MAZZO DI RHO TEL.02 93903957

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO

ABBIGLIAMENTO CLASSICO,CASUAL,SPORTIVO,UOMO E DONNA 30%

NOTE:IL SUDETTO SCONTO NON E' CUMULABILE CON GLI SCONTI GIA' PRATICATI DURANTE SALDI E VENDITE PROMOZIONALI.

### **M.G.M SPORT S.R.L**

CENTRO SPORTIVO "MOLINELLO"

VIA TRECATE,RHO(MI)

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO

PISCINA COPERTA (CORSI E ABBONAMENTI) 10%

PISCINA SCOPERTA (ABBONAMENTI) 10%

PALESTRA DI FITNESS(ABB. TRIMESTRALI E SEMESTRALI) 10%

CAMPI DA CALCETTO-CAMPI DA TENNIS 10%

### **ZURITEL**

IL SERVIZIO SPECIALIZZATO NELLE POLIZZE AUTO ON LINE DEL GRUPPO ZURICH ITALIA . RICHIEDERE UN PREVENTIVO O ACQUISTARE UNA POLIZZA AUTO E ' SEMPLICE : CHIAMA IL NUMERO VERDE ZURITEL 8002-47247 OPERATIVO DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 9.00 ALLE 1-9.00FACENDO RIFERIMENTO ALL'ACCORDO "CRAL OSPEDALE RHO" OP-  
PURE ENTRA NEL SITO [www.zuritel.ir](http://www.zuritel.ir) REGISTRATI CON LA PASSWORD 0r-  
ho00bb CHIEDI LA TUA POLIZZA ON LINE .PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A CARRANNANTE ANTONIO INTERNO 2489 OFFICINA DI PASSIRANA.

### **GROS MARKET LOMBARDINI S.P.A ALIMENTARI**

VIA SEMPIONE, 247 PERO(MI) INGRESSO RISERVATO AI SOCI

## CONVENZIONI ANNO 2003

A cura di Angelo Geraci - Dispensa sede di Passirana tel. 2482

### **AUTOFFICINA DI SIRIANNI PASQUALE**

VIA CARDINAL FERRARI N 80 RHO (MI) TEL 029309233/029315039

TIPO ARTICOLI SOGGETTI A SCONTO

PASTIGLIE E FRIZIONI 15%

OLIO, FILTRI 20%

MATERIALI DI LARGO CONSUMO 15%

PNEUMATICI FINO AL 40%

### **DIANA DE SILVA COSMETIQUES S.P.A.**

VIA CASTELLI FIORENZA 33

ACCESSO AL MERCATINO AZIENDALE

PER INFORMAZIONI SUGLI ORARI D'APERTURA E TESSERA

PER L'ACCESSO AL MERCATINO RIVOLGERSI A :

GERACI ANGELO INT. 2482 DISPENSA PASSIRANA

CARRANNANTE ANTONIO INT.2489 OFFICINA PASSIRANA

PARINI ENRICA - VERONELLI TARCISIO INT.2275 FARMACIA RHO

PALADINI TONY INT.2295 OFFICINA DI RHO

CRIBIU' GIUSY INT. 2303 SPEDALITA' E CONVENZIONI DI RHO

### **BLUVACANZE AGENZIA VIAGGI**

C/O CINEMA MULTISALA-CENTRO COMMERCIALE MOVE IN

VIA TURATI 72 CERRO MAGGIORE TEL.0331/514730-FAX0331/518083

CATALOGHI TOUR OPERETOR E LAST MINUTE 10%

SCONTO SUL COSTO DELLA BLUCARD 50%

AZZERAMENTO SPESE DI DOSSIER PER PRATICHE CHE SUPERANO I  
2000,00 EURO DI VALORE.

### **SUNLINE SRL-CENTRO ESTETICO-SOLARIUM**

VIA MILANO 44 GALLERIA NERVIANO (NERVIANO) TEL. 0331/415248

SCONTO DEL 10% SU TUTTI I TRATTAMENTI ESTETICI-SOLARIUM

ALCUNI ESEMPI: CERETTA COMPLETA 21.00 EURO

PULIZIA VISO: 23.90 EURO

PEDICURE CURATIVA: EURO 21.00

PEDICURE ESTETICO: EURO 13.00

MASSAGGIO INTERO: 32.00 EURO

PRESSOTERAPIA O GINNASTICA PASSIVA: 25.80 EURO

AI PREZZI ESPOSTI VIENE APPLICATO LO SCONTO DEL 10%.

### **DREAMLINE-CENTRO DIMAGRIMENTO-ESTETICA-BENESSERE**

PIAZZA ROMA 6/D PERO TEL 02/354873 SCONTO 30%.

SONO ESCLUSI DALLO SCONTO GLI ACQUISTI DEI PRODOTTI.

## CONVENZIONI ANNO 2003

A cura di Angelo Geraci - Dispensa sede di Passirana tel. 2482

### **AUTO E AUTO s.p.a. CONCESSIONARIA PEUGEOT**

VIA BRANDOLINI 62 20010 POGLIANO MILANESE. TEL. 02/93550032 r.a.  
93255972 FAX 02/93550455

**PRE ACQUISTO AUTOVETTURA SCONTO COME PROSPETTO:**

PEUGEOT 106	16%
PEUGEOT 206 BERLINA-PEUGEOT 206 SW	9%
PEUGEOT 307 BERLINA-PEUGEOT 307 STATION-PEUGEOT 307 SW	9%
PEUGEOT 206 CC	7%
PEUGEOT 406 BERLINA-PEUGEOT 406 STATION	13%
PEUGEOT 607	10%
RANCH VETTURA	10%

POSSIBILITA' DI USUFRUIRE DI UN FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI  
SU RICAMBI ED ACCESSORI VARI SCONTO DEL 15%.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL NUMERO TELEFONICO 328/9130262  
SIG. IGOR TOMOLJANOVICH RESPONSABILE CLIENTI.